

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica Servizio Ambiti di Trasformazione e Pianificazione Attuativa 2

PII Barsanti

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS CONFERENZA DI VERIFICA del **29 maggio 2014**

PRESENTI			
geom.	Stefano	BERSANI	SIDIS S.p.A (proponente P.I.I.)
dott.	Tommaso	CAFAGNA	Comune di Milano – DC Decentramento e Servizi al Cittadino – Settore Zona 6
arch.	Dhebora	CASTA	Comune di Milano - DC Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica – Servizio Ambiti di Trasformazione e Pianificazione Attuativa 2 (Autorità Procedente)
arch.	Claudio	CAVALCA	AR Studio Building G.M. s.r.l (progettista P.I.I.)
dott.ssa	Antonella	DE MARTINO	Comune di Milano - DC Mobilità, Trasporti, Ambiente - Settore Politiche Ambientali - Servizio Tutela Acque e Territorio (Autorità Competente)
dott.	Pietro	GARGIONI	AMAT (consulente Comune di Milano)
avv.	Giovanni	GUERRA	Comune di Milano - DC Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica - Servizio Ambiti di Trasformazione e Pianificazione Attuativa 2 (Autorità Procedente)
ing.	Stefano	MICCO	TecnitaliaIngegneria (consulente per redazione Rapporto Preliminare)
p.i.	Renato	MOSCA	MM - Servizio Idrico Integrato - Area Acquedotto
avv.	Alessandra	NOLI	Consulente legale per SIDIS S.p.A. (proponente P.I.I.)
ing.	Sabrina	SVIZZERO	TecnitaliaIngegneria (consulente per redazione Rapporto Preliminare)

VERBALE

L'avv. Guerra, in qualità di rappresentante dell'Autorità Procedente, inquadra il Programma Integrato di Intervento sotto il profilo procedurale e ne illustra i contenuti (dati urbanistici e funzioni proposte).

Il Programma, in particolare, prevede la realizzazione di nuovi edifici destinati a residenza (libera e convenzionata) e funzioni compatibili; il PII contempla inoltre la riqualificazione e rifunzionalizzazione a servizi di interesse pubblico degli edifici esistenti di proprietà del Comune di Milano.

Con riferimento alle risultanze del Rapporto Preliminare, si sottolinea che le principali criticità emerse riguardano la componente acustica ed in particolare la sorgente sonora rappresentata dal traffico sulla Ripa di Porta Ticinese. Si anticipa che gli interventi mitigativi ipotizzati nel Rapporto (peraltro non decisivi per l'abbattimento totale dei superamenti rilevati) sono difficilmente attuabili per ragioni legate al rispetto del vincolo paesaggistico sull'ambito dei Navigli e per contrasto con l'assetto della mobilità pianificato in quell'ambito dal Comune di Milano.

Aperta la discussione con i soggetti presenti, relativamente ai superamenti dei limiti acustici, il Direttore del Settore di Zona 6 prende atto degli interventi mitigativi ipotizzati, ne conferma le difficoltà e/o inopportunità attuative, e rileva che l'intervento diretto sui requisiti acustici passivi degli edifici, nel caso di specie, rappresenta pertanto l'unica modalità di contenimento e prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare.

Mılano Comune dı Mılano

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica

Servizio Ambiti di Trasformazione e Pianificazione Attuativa 2

Si dà inoltre lettura del parere già fatto pervenire da ATO – Città di Milano, nel quale si pone

attenzione al contenimento degli apporti di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche e si

raccomandano soluzioni tecniche di drenaggio delle acque meteoriche a basso inquinante (seconda

pioggia) che coinvolgano i soli strati superficiali del sottosuolo; le Autorità Competente e

Procedente anticipano ai progettisti del P.I.I. la necessità che si individuino le soluzioni tecniche

richieste con particolare attenzione all'individuazione di porzioni, seppure ridotte, di superfici filtranti all'interno del lotto di intervento che facilitino la reimmissione in falda delle acque

meteoriche.

Con riferimento infine agli interventi di bonifica ancora da progettare nella porzione nord del lotto,

l'Autorità Procedente ricorda l'opportunità di una tempestiva attivazione per evitare ritardi

procedurali nell'iter approvativo del Programma. Il proponente del P.I.I. ne prende atto e conferma

di essersi attivato in tal senso.

Nulla più da discutere, la conferenza si chiude alle ore 15.30.

Verbalizzanti: Casta e Guerra

pag. 2 di 2